

CUTRUFELLI. Dopo le dichiarazioni dell'onorevole sottosegretario di Stato non mi rimane da fare che una semplice raccomandazione.

Io presentai l'interrogazione quattro mesi fa: vennero le vacanze prima della risposta. Allora mi credetti in dovere di domandare alla rinascita iniziativa locale quello che già avevo domandato al Governo.

E ciò è stato un gran bene perchè così abbiamo un servizio pubblico di automobili che comincia a funzionare a Messina tra la città ed i villaggi.

Tale servizio però incontra gravissime difficoltà che possono facilmente comprendersi; perciò raccomando all'onorevole ministro di volere usare la massima benevolenza quando dovrà concedere il sussidio. Ed una raccomandazione maggiore rivolgo perchè nel caso, non difficile, che possano venire offerte multiple di ditte in concorrenza, piuttosto che cercare il risparmio di qualche migliaio di lire si dia la preferenza a quella ditta che offre il maggiore affidamento e la maggiore garanzia per la continuità e bontà del servizio.

PRESIDENTE. La interrogazione, che segue, dell'onorevole Patrizi e quella dell'onorevole Rizza, rivolte al ministro degli affari esteri, sono rimesse ad altro giorno, perchè l'onorevole sottosegretario di Stato non può assistere oggi alla seduta a causa di doveri del suo ufficio.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Rondani al ministro dei lavori pubblici « sui miglioramenti da apportarsi al servizio ferroviario sulla Santhià-Biella ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Questa interrogazione porta la data del mese di luglio, e la data spiega anche meglio la legittimità della domanda proposta dall'onorevole Rondani. In realtà molti reclami pervenivano a carico di quell'esercizio ferroviario, e l'amministrazione pubblica dispose ispezioni severissime ed accurate. In seguito a queste si verificò che vari inconvenienti meritavano di essere eliminati e riparati. Nel momento in cui parliamo, molti sono già stati eliminati; e all'onorevole Rondani certamente conterà come, per esempio, il materiale sia stato, se non per intero ancora, alquanto migliorato. Risulterà anche che i ritardi sono diminuiti,

tranne quelli i quali possano dipendere da coincidenze con le ferrovie dello Stato.

Inoltre sono in corso provvedimenti, i quali certamente riusciranno ad aumentare la celerità dei trasporti e a migliorare l'organizzazione di tutti i servizi. Mi limito ad accennare l'ampliamento del servizio merci della stazione di Biella ed il rinforzo dell'armamento delle linee, e soprattutto l'ampliamento delle officine e del deposito, per cui esiste un progetto completo già esaminato dalla pubblica amministrazione, e che ora è per l'approvazione innanzi al Consiglio superiore dei lavori pubblici. Con tali provvedimenti è sperabile che quei servizi, se non risponderanno a tutte quante le esigenze di cui l'onorevole Rondani si è fatto eco in questa Camera, si migliorino tuttavia assai notevolmente.

PRESIDENTE. L'onorevole Rondani ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

RONDANI. Constato con piacere che effettivamente molti provvedimenti sono stati presi per migliorare quel servizio; ma non oso dire che sono soddisfatto, perchè questo sarebbe assai pericoloso in bocca mia...

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Ha l'obbligo di non esserlo.

RONDANI. Non obbligo politico soltanto, ma obbligo ferroviario, perchè i colleghi sanno come sia grave e complesso il problema ferroviario nel Biellese. Da tempo si domanda una soluzione radicale, che si fa attendere a lungo, cosicchè la deputazione di quella regione non potrà dichiararsi soddisfatta se non quando radicalmente si organizzerà quel servizio ferroviario.

L'onorevole sottosegretario di Stato ha accennato alle principali ragioni di queste mie lamentele. Il materiale effettivamente è stato migliorato; ma il servizio orarii non è stato affatto migliorato, anzi è stato peggiorato in questi ultimi tempi. Noi abbiamo fatto vivissime lamentele presso il Ministero delle poste, credendo che esso fosse responsabile della disorganizzazione dei servizi. Ma il Ministero delle poste ha potuto constatare che la disorganizzazione, di cui esso era apparentemente responsabile, dipende dalla disorganizzazione del servizio ferroviario.

Il sottosegretario di Stato per le poste ed i telegrafi mi rispondeva testualmente così: « Dalle informazioni assunte circa i gravi ritardi cui vanno soggette con troppa frequenza le corrispondenze per Massarano e per tutte le località della linea Biella-